

POLITECNICO DI TORINO
II FACOLTA' DI ARCHITETTURA
Corso di Laurea Magistrale in Architettura
Tesi meritevoli di pubblicazione

Architettura tropicale: il caso della missione Camilliana di Jérémie, Haiti

di Elena Crestale

Relatore: Valentino Manni

Correlatore: Francesco Ossola

Il lavoro di tesi nasce dalla collaborazione con i Padri Camilliani di Torino presenti in diversi paesi in via di sviluppo attraverso numerose missioni. Nello specifico, lo studio si occupa della rifunzionalizzazione della sede di Jérémie, cittadina situata nel sud di Haiti.

Il progetto si inserisce in un contesto particolare sotto differenti punti di vista a partire dalla difficile situazione attuale della nazione, considerata come una delle più povere al mondo. Gli avvenimenti storici, le catastrofi naturali e le pessime condizioni sanitarie hanno infatti impedito al Paese di trovare un proprio equilibrio sociale, politico ed economico.

Tutto questo influenza fortemente l'architettura che deve necessariamente confrontarsi con limiti materiali e culturali e sfruttare al massimo le potenzialità locali. In questo senso è stato fondamentale compiere una fase di ricerca e analisi, utile per avvicinarsi alla realtà di Haiti, i cui risultati sono riportati nei primi capitoli della tesi.

Lo studio ha avuto inizio con un approfondimento delle vicende storiche ed è proseguito analizzando le caratteristiche climatiche e le peculiarità dell'architettura autoctona, in particolare quella del centro storico di Jérémie.

L'esperienza sul posto ha permesso inoltre di conoscere la realtà costruttiva locale, i materiali impiegati, le tecniche e le tecnologie utilizzate.



Tipologie edilizie del centro di Jérémie

Sulla base delle conoscenze ottenute ed in seguito ad alcune operazioni di rilievo degli edifici esistenti nella missione si è compiuta la fase progettuale.

L'intervento prevede la demolizione di alcuni edifici considerati non idonei, la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di altri e la nuova costruzione di due strutture che ospiteranno il seminario e la residenza dei Padri Camilliani.



Planimetria di progetto

1-Foresteria; 2- Seminario; 3- Sala conferenze; 4- Piazza terrazzata; 5- Chiesa; 6- Servizi comuni; 7- Residenza suora diocesana; 8- Residenza Padri

In base alle problematiche dovute a fattori tecnici, tecnologici e ambientali del contesto in cui si opera, sono state definite alcune linee guida di progetto che possono essere così riassunte:

- Contenere il costo di costruzione e manutenzione utilizzando tecniche costruttive conosciute dagli operai haitiani e materiali reperibili sul mercato locale. Le tecnologie impiegate sono state quindi studiate per essere realizzabili in modo semplice dalla manodopera del luogo evitando l'importazione di altri materiali. Inoltre sono stati pensati un sistema per la distribuzione dell'acqua potabile che limiti il consumo di energia elettrica e una rete per la raccolta dell'acqua piovana utile per l'irrigazione delle coltivazioni.

- Controllo del comfort ambientale interno per mezzo di tecnologie passive volte a massimizzare l'ombreggiamento e la ventilazione naturale delle stanze e della struttura. Per questo si è fatto largo utilizzo di portici, pannelli frangisole, fondazioni e coperture ventilate.
- Attenzione alle caratteristiche di resistenza in riferimento a cicloni e terremoti grazie al miglioramento delle tecniche costruttive locali mediante alcuni accorgimenti tali da soddisfare i requisiti di sicurezza.



Viste prospettiche dell'intervento.

In alto: il seminario; in basso a sinistra: la residenza dei Padri; in basso a destra: la piazza.

Per ulteriori informazioni, e-mail:

Elena Crestale: elena.crestale@yahoo.it

Servizio a cura di:
 CISDA - HypArc, e-mail: hyparc@polito.it